

Ernia del disco e discopatia: al Centro Beccaria il dolore si cura con l'ozono

Pubblicato: Lunedì 22 Marzo 2021



Il mal di schiena è molto diffuso. Si stima che il 90% delle persone ne soffra almeno una volta nella vita. L'Organizzazione Mondiale della Sanità l'ha definito **la prima causa di disabilità al mondo**.

In termini medici si chiama **“lombalgia”** e coinvolge muscoli e ossa della schiena. Tra le principali fonti di dolore ci sono le **discopatie, ernie o protrusioni discali** che provocano un dolore che si irradia attraverso il nervo sciatico oppure quello crurale.

Per calmare la fitta dolorosa occorre **diminuire l'infiammazione**: tra le tecniche più efficaci c'è quella dell'**ozonoterapia**.

Il **dottor Roberto Zaffaroni**, ozonoterapista del **Centro Polispecialistico Beccaria**, spiega in cosa consiste l'ozono terapia, la durata e i benefici

Dr Roberto Zaffaroni cos'è l'ozonoterapia?

È un trattamento che trova molteplici applicazioni sia a livello locale sia sistemico. È molto efficace per la cura dell'ernia del disco e la protrusione discale, infiammazioni che provocano un dolore importante che riduce le abilità di vita impattando sulla quotidianità di ciascuno. La maggior parte dei pazienti, che si affidano a me, lamentano mal di schiena o cervicalgia. L'ozonoterapia ha origini molto

antiche e oggi è andata sempre più affinandosi in campi di applicazione sempre più specifici con benefici duraturi per il paziente.

Come funziona?

L'ozono viene prodotto da una macchina. Viene poi iniettato con piccoli aghi in sede paravertebrale, in questo modo penetra in profondità e riduce la contrattura muscolare causata dalla compressione delle radici nervose, diminuendo il conflitto tra il disco e la radice che è causa dell'infiammazione dolorosa.

Dopo quante sedute si hanno i benefici?

Nel 90-92% dei casi, i risultati si ottengono nelle prime cinque sedute della durata ciascuna di circa 10 minuti.

È un trattamento sempre valido?

No. La parte più complessa è quella di individuare il paziente che ha l'indicazione per questa terapia. Ecco perché, prima di tutto, c'è una valutazione di circa 45 minuti in cui si verifica l'efficacia del trattamento. È una terapia che non si sostituisce all'intervento chirurgico quando è ritenuto necessario. Per questo motivo il primo incontro è un'analisi dello stato di salute in cui verificare l'efficacia e lo stato fisico e clinico del paziente.

Si chiama “terapia del dolore” ma quanto è dolorosa?

Il dolore è ben tollerato. Si sente un bruciore che passa in uno o due minuti. Poi, può insorgere una rigidità muscolare che si risolve applicando una fonte di calore. Cosa molto importante, l'ozono non ha effetti collaterali.

L'ozono come agisce?

Attraverso piccoli aghi, inietto in profondità l'ozono che va a legarsi al globulo rosso che arriva esattamente nel punto dove deve esplicare la sua funzione. Solo in questo modo funziona l'ozonoterapia: non è sufficiente spalmarlo, va inoculato.

Come si ottiene l'ozono? Ha parlato di macchinari...

L'ozono è un elemento presente in natura ed è un derivato ossigeno. È molto instabile, però, e va preparato al momento in laboratorio, con macchinari specifici. Si ricava bombardando con scariche elettriche l'ossigeno medicale: una volta pronto, lo devo utilizzare entro pochi minuti.

Per maggiori informazioni e appuntamenti rivolgersi direttamente al Centro Beccaria

www.centrobeccaria.it/

Per info e prenotazioni: 0332 1880700 interno 2

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it